

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 19 del 16 aprile 2024

Il giorno 16 aprile 2024, alle ore 10:00, si è riunito in videoconferenza, tramite piattaforma *Teams*, il Collegio dei Revisori dell'Università per Stranieri di Siena.

Sono presenti:

- il Cons. Donato LUCIANO Presidente
- la Dott.ssa Francesca ROMEO Componente effettivo designata dal MEF
- il Dott. Matteo BENEDETTINO Componente effettivo designato dal MUR

Si procede con il seguente ordine del giorno:

1. Parere del Collegio sul bilancio di esercizio 2023;
2. Varie ed eventuali.

*** **

Punto 1) Prende la parola il Presidente Cons. Donato Luciano il quale invita i componenti del Collegio a pronunciarsi in merito al bilancio di esercizio 2023. Il Collegio esamina la documentazione ed esprime il parere di cui all'allegato A) del presente verbale.

Punto 2) Non trattato.

*** **

Essendo esaurito l'esame delle questioni all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 10:15



DONATO
LUCIANO
CORTE DEI
CONTI
16.04.2024
20:59:20
GMT+01:00

Cons. Donato LUCIANO - Presidente

Francesca Romeo

Dott.ssa Francesca ROMEO - Componente

Matteo Benedetto

Dott. Matteo BENEDETTINO - Componente

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Allegato A
del Verbale n. 19 del 16 aprile 2024**

Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul bilancio di esercizio del 2023

1. Considerazioni introduttive

Il bilancio di esercizio dell'Università per Stranieri di Siena per il 2023 - in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dal d.lgs 27 gennaio 2012, n. 18 - si compone di un conto economico per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 e di uno stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, nonché della nota integrativa e di un rendiconto finanziario volto a evidenziare le variazioni di liquidità determinate dalla gestione dell'esercizio. Esso è accompagnato da un bilancio riclassificato per missioni e programmi, da un rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, dai prospetti riferiti agli incassi e ai pagamenti per l'anno 2023, dalla relazione inerente all'indicatore di tempestività dei pagamenti e dalla relazione inerente all'ammontare complessivo dei debiti.

Il bilancio è altresì corredato da una relazione del Rettore predisposta ai sensi dell'art. 3-*quater* della legge n. 1/2009 sui risultati dell'attività di formazione, ricerca e trasferimenti tecnologici nonché sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ed è illustrato da appositi documenti che espongono il dettaglio delle voci di conto economico e di stato patrimoniale.

Il Collegio dei revisori effettua un controllo amministrativo-contabile volto alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli. In particolare, sul bilancio d'esercizio, verifica:

- a) la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- b) la corretta esposizione in bilancio dei dati, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei dati finanziari, economici e patrimoniali, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;

- c) l'osservanza di norme che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio;
- d) le informazioni in ordine alla struttura dell'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Il Collegio rileva, preliminarmente, come il bilancio 2023 di Ateneo risulti redatto secondo gli schemi e in conformità ai principi contabili dettati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con il decreto 14 gennaio 2014, n.19, come modificato dal decreto 8 giugno 2017, n.394.

Avuto riguardo all'andamento complessivo della gestione il risultato netto d'esercizio si attesta nel 2023 sulla cifra di 3.519.158,06 milioni (con un margine in aumento di 93.993,85 euro rispetto al 2022). Questo è costituito dal patrimonio netto vincolato (2.543.616,79 milioni) - derivante dai fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (1.551.833,65 milioni), dalle riserve vincolate per progetti specifici (991.783,14 euro) - e dal patrimonio netto non vincolato (975.541,27 euro) costituito, quest'ultimo, dall'utile di esercizio realizzato nel corrente esercizio (93.993,85 euro) e dai risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (881.547,42 euro).

2. L'andamento generale dei proventi e dei costi

I proventi operativi passano dai 22,2 milioni del 2022, ai 25,1 milioni dell'esercizio in riferimento e i costi crescono dai 21,1 milioni del 2022 ai 23,7 milioni dell'esercizio in riferimento.

Quanto ai primi, i proventi propri si incrementano tra il 2022 e il 2023 di circa 3 milioni di euro.

Con riguardo alle entrate da contributi, vanno segnalati i maggiori finanziamenti, correnti e per investimenti, da parte del MUR e altre amministrazioni centrali (per circa 3 milioni di euro).

Nell'ambito dei costi, gli oneri per il personale aumentano nel 2023 di 1 milione (da 13,3 a 14,3 milioni). Aumentano, anche, i costi della gestione corrente per 941.634,67 euro.

Occorre precisare che quest'ultimo andamento è da ricondurre a due principali fattori.

Il primo di questi fattori è rappresentato dai costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica, che nel 2023 segna un incremento di 945.409,04 euro sull'esercizio precedente.

Il secondo fattore afferisce alla categoria "costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo" che prevede un aumento di 100.202,10 euro.

3. Lo stato patrimoniale, dati di sintesi

Nell'attivo dello stato patrimoniale, che complessivamente è in linea con il bilancio precedente, pari a 38,5 2,2 milioni (38,3 milioni nel 2022), non risultano variazioni particolarmente rilevanti nelle diverse voci.

Le immobilizzazioni mostrano valori - espressi al netto dei relativi ammortamenti - in diminuzione per circa 800.000 euro (da 18,2 a 17,4 milioni).

A livello di patrimonio netto, le risorse vincolate sono in linea con l'anno precedente per un importo di 2,5 milioni.

Come riportato, questo è costituito dal patrimonio netto vincolato (2.543.616,79 milioni) - derivante dai fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (1.551.833,65 milioni), dalle riserve vincolate per progetti specifici (991.783 euro) - e dal patrimonio netto non vincolato (975.541,27 euro) costituito, quest'ultimo, dall'utile di esercizio realizzato nel corrente esercizio (93.993,85 euro) e dai risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (881.547,42 euro).

4. I proventi del conto economico

L'analisi dettagliata del conto economico sembra consolidare un positivo andamento; infatti, il totale dei proventi operativi segna un incremento di circa 3 milioni (in continuità con i 2,4 milioni dell'esercizio precedente).

I proventi propri raggiungono nell'esercizio in riferimento l'importo totale di 7,7 milioni, con un incremento complessivo di 400.000 euro (erano 7,3 milioni nel 2022).

Fra i contributi ministeriali - che complessivamente rappresentano oltre il 50 per cento dei proventi complessivi - è da sottolineare l'aumento del FFO comprensivo della quota di riequilibrio da parte del MUR.

L'aggregato dei contributi ministeriali comprende, oltre ai finanziamenti del Fondo ordinario, anche: *i*) contributi diversi in conto esercizio che passano da 31.886,14 euro a 37.602,97 euro; *ii*) assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale che diminuisce da 2.750,00 euro a 2.545,15 euro; *iii*) assegnazioni straordinarie (no ricerca) che passano da 475.052,86 euro a 688.887,96 euro; *iv*) assegnazione programmazione triennale, in diminuzione da 186.146,00 euro a 93.073,00 euro; *v*) assegnazione borse post lauream, che passano da 263.860,00 euro a 283.608,00 euro; *vi*) assegnazioni diverse a favore della ricerca, in aumento da 575.267,42 euro a 754.137,23 euro; *vii*) contributi diversi da altri ministeri che passano da 277.284,34 euro a 312.113,39 euro.

Sul totale dei contributi incidono in negativo anche gli andamenti di altre voci, tra le quali hanno peso notevole quella dei contributi regionali, anch'essi prevalentemente finalizzati al finanziamento di borse di studio.

5. I costi del conto economico

Del totale dei costi operativi (23,7 milioni), più del 60 per cento riguarda i costi del personale (pari in valori assoluti a 14,3 milioni, a fronte dei 13,3 milioni del 2021); il 25 per cento afferisce alla gestione corrente (5,9 milioni, a fronte dei 5 milioni del precedente esercizio); il 3,9 per cento attiene agli ammortamenti e alle svalutazioni (in valori assoluti, 983.090,17 euro, contro i 940.035,81 euro del 2022); il 9,5 per cento riguarda l'accantonamento per rischi e oneri (2,2 milioni, a fronte di 1,6 milioni del 2021); lo 0,4 per cento riguarda, infine, gli oneri diversi di gestione (pari a 189.031,98 euro, a fronte dei 143.775,05 euro del 2022).

Il Collegio dei revisori ritiene utile dedicare un'analisi più dettagliata alle due aree di costo interessate anche dalle disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica (personale e gestione corrente), le quali rappresentano nel 2023 l'87 per cento dei costi complessivi.

Per gli ammortamenti, che, come già detto, rappresentano un ulteriore 3,9 per cento della spesa complessiva, può qui solo rilevarsi come il limitato aggravio dei costi complessivi riguardi, quasi esclusivamente, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

6. I costi del personale

I costi del personale subiscono un incremento da 13,3 milioni del 2022 ai 14,3 del 2023 con una differenza di circa 1 milione, incremento, quest'ultimo, da riferire in prevalenza alla crescita degli oneri relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (che raggiungono i 9,6 milioni a fronte degli 8,7 milioni del 2022).

Sostanzialmente in linea i costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo (che passano da 4,6 milioni del 2022 ai 4,7 milioni per il 2023).

I maggiori costi vanno ricondotti all'incremento della dotazione organica del personale docente e ricercatore (che passa dalle 78 unità del 2022 alle 80 unità del 2023). Più in particolare, i professori associati aumentano di 4 unità e i ricercatori a tempo determinato aumentano di 2 unità. Inoltre, appare impattante la voce relativa ai Collaboratori ed esperti linguistici che risulta in aumento rispetto al precedente esercizio e incide per 1,6 milioni.

Concorrono ai costi per il personale nei suindicati valori, gli oneri riferiti al personale dirigente e tecnico amministrativo che registrano un incremento, passando, in valori assoluti, dai 4,6 milioni del 2022 ai 4,7 milioni del 2023.

Il numero totale del personale dirigente e tecnico amministrativo è pari nel 2023 a 107 unità, a fronte delle 101 unità del 2022.

All'interno della prima area presa in considerazione, espongono un aumento i costi per competenze fisse del personale docente e ricercatore (da 3,2 milioni a 3,8 milioni) mentre in lieve calo quello dei ricercatori t.d. (da 1,2 milioni a 1,1 milioni).

Nell'ambito, invece, dei costi del personale di direzione o di supporto, le competenze fisse del personale tecnico-amministrativo di ruolo assommano a 2,7 milioni contro i 2,5 milioni del 2022.

Senza variazioni di rilievo sono iscritti i costi classificati nelle voci "altri compensi" sempre del personale tecnico amministrativo di ruolo, così come i compensi loro afferenti per l'attività in conto terzi, che passano da 1,8 milioni del 2021 a 2,2 milioni nell'esercizio in riferimento.

Tra le numerosissime altre spese computate nella voce, tra le quali quelle contributive, hanno un qualche rilievo i costi per il servizio buoni pasto che con 92.058 euro si collocano su valori in incremento rispetto a quelli del precedente esercizio (76.464 euro).

Infine, appare doveroso segnalare un incremento rilevante dei rimborsi delle spese di missioni (sia in Italia sia all'estero), oltre all'iscrizioni ai convegni, probabilmente dovuto alla ripresa dell'attività in presenza dopo gli anni della pandemia, che passano – come dato aggregato – da circa 80.000 euro a circa 132.000 euro.

7. I costi della gestione corrente

Si è già sottolineato come l'andamento dei costi della gestione corrente, pari nel complesso a 5,9 milioni, mostri un incremento rispetto agli analoghi valori del 2022 (5 milioni).

I costi per il sostegno agli studenti restano stabili sui 1,6 milioni e all'importo dei finanziamenti delle borse di studio del dottorato di ricerca (da 645.241 euro del 2022 a 692.864 euro del 2023), si affiancano quelle delle borse di studio SOCRATES/ERASMUS (da 425.456 euro del 2022 a 361.068 euro del 2023). Valori in diminuzione quelli relativi ai costi afferenti al part-time (ex art. 13, L. 390/91), con un saldo aritmetico di meno 43.170 euro.

Altro fattore di rilievo della gestione corrente è da ricercare nell'andamento dei costi sostenuti dall'Università per Stranieri di Siena per il suo funzionamento ("Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali").

Nel 2023 l'aggregato in parola è iscritto in bilancio per un importo di 3,2 milioni, a fronte dei 2,4 milioni del 2022. In particolare, si segnalano i costi sostenuti per l'energia elettrica, per la pulizia dei locali e per servizi di vigilanza; nella voce "Manutenzione software – istituzionale" si segnalano i canoni per l'attivazione ed il servizio di assistenza sulla procedura di gestione dei software Cineca.

Tra le altre voci dell'aggregato di maggior rilievo, alla manutenzione ordinaria degli immobili (17.200 euro del 2022 contro i 240.812 euro del 2023), si affiancano quelli per i servizi di vigilanza (da 137.000 del 2022 a 177.000 euro del 2023) e quelli dell'energia elettrica (da 138.000 euro del 2022 ai 156.000 euro del 2023).

8. L'attivo dello stato patrimoniale

Tra le poste attive, si rileva che il totale delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie è iscritto in bilancio per € 17.486.661,95 euro e nel corso dell'anno ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio di € 983.090,17 euro. La determinazione del valore ammortizzato al 31.12.2021 corrisponde all'applicazione dei vigenti coefficienti di ammortamento indicati nell'allegato alla nota integrativa.

Il criterio utilizzato è basato sul concetto del costo di acquisto dei beni, del momento iniziale in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato, delle percentuali di ammortamento e pertanto del fondo cumulato nel tempo, nonché tenendo conto della correzione per eventuali perdite durevoli di valore. Analogo criterio viene utilizzato per i beni acquistati

nell'ambito di progetti di ricerca finanziati da terzi. Le aliquote indicate nell'allegato A "rientrano nel range ipotizzato dalle casistiche concernenti le immobilizzazioni illustrate MTO, seconda versione".

Con riferimento alla composizione della voce Immobilizzazioni si rinvia a quanto dettagliatamente descritto in nota integrativa. In questa sede, il Collegio ritiene di evidenziare che tra le immobilizzazioni materiali figurano beni di proprietà dell'Ateneo per € 17.395.148,76 euro, su cui insistono diritti reali perpetui, ma anche debiti per sottoscrizione di mutui ipotecari (riportati in dettaglio nella nota integrativa), in corso di ammortamento. Si individua, poi, la corretta imputazione a risconti passivi della quota dei finanziamenti per contributi agli investimenti provenienti da altri soggetti, in corso di ammortamento.

Si rileva, altresì, che il patrimonio librario non di pregio non viene esposto tra le attività dello Stato patrimoniale, in quanto interamente ammortizzato nel corso dell'esercizio. Al riguardo, si prende atto che il MTO predisposto dalla COEP, tra le diverse ipotesi di contabilizzazione dei suddetti beni, prevede la possibilità di "iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi senza rappresentazione della consistenza patrimoniale del patrimonio librario". Si evidenzia, inoltre, che lo stesso Manuale prevede anche che "Eventuali acquisizioni o dismissioni particolarmente significative potrebbero comunque essere trattate diversamente, generando impatto sulle consistenze patrimoniali fra le immobilizzazioni materiali". Ciò posto, tenuto anche conto dell'entità dei beni librari non di pregio acquistati dall'Ateneo, si invita a valutare l'opportunità di effettuare una diversa contabilizzazione degli stessi, al fine di prevedere l'iscrizione del residuo valore (in base all'effettiva utilità del bene) tra le immobilizzazioni materiali.

Per quanto attiene alla voce di bilancio mobili e arredi, al netto delle quote di ammortamento, risulta incrementato nel corso del 2023 per € 51.672,39 euro; la voce accoglie tutti i mobili e arredi dell'Ateneo e tiene conto degli effetti derivanti dall'esito della ricognizione fisica portata a termine nel mese di marzo 2019.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a 87.227,53, risultano in lieve diminuzione (variazione negativa di 1.500 euro) rispetto al precedente esercizio finanziario. La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole e iscritte al costo di acquisizione nonché di crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

Si evidenzia nell'esercizio 2023 la vendita delle quote di partecipazione dello spin-off SIENA ITALTECH e si sottolinea che il valore dei risultati e dei dati di patrimonio netto dei soggetti partecipati, fatta eccezione per il Consorzio ICON e CO.IN.FO, sono relativi ai bilanci dell'esercizio 2022 dal momento che i bilanci 2023 degli enti partecipati non sono ancora interamente disponibili.

In conformità con il Manuale Tecnico Operativo e con la nota tecnica n. 5 "Indicazioni per l'allineamento bilanci alle modifiche del Decreto Interministeriale n. 19 del 14/01/2014 introdotte dal Decreto interministeriale n. 394 del 08/06/2017", per tutte le partecipazioni la valutazione corrisponde al costo di acquisto della partecipazione normalmente costante nel tempo e suscettibile di incremento solo in presenza di maggiori conferimenti.

Le partecipazioni in enti e società sono valutate in base al "metodo del costo" di cui all'articolo 2426, comma 4, del codice civile, tenuto conto degli indirizzi del manuale tecnico operativo nei limiti della compatibilità con i principi OIC.

L'importo complessivo delle partecipazioni è coerente e prudente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento. La voce comprende altresì i crediti vantati verso terzi immobilizzati e finalizzati a costituire garanzia e/o deposito cauzionale su contratti e/o servizi.

Nell'attivo circolante i crediti netti ammontano a complessivi € 5.285.103,54 in diminuzione rispetto al 2022 di € 75.919,84 che vengono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. I crediti sono esposti al valore nominale che si intende corrispondente al valore di presumibile realizzazione. A titolo prudenziale è stato imputato un apposito fondo svalutazione su crediti al fine di rappresentare il rischio di inesigibilità sulla base di apposita valutazione.

Il totale dei crediti esposto è stato opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, ovvero da rendicontazioni non andate a buon fine. Il fondo svalutazione su crediti è stato calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati, considerando l'anzianità e la natura dei crediti.

Le voci più significative attengono ai crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali per € 3.108.941,21. I crediti verso MIUR sono riferibili a:

- FFO 2023 per un importo pari a € 2.386.168,00;

- FFO 2022 per un importo pari a € 155.409,00;
- progetto SCHOLA - STRUMENTI PER HUB ONLINE per un importo pari a € 5.595,33;
- progetto D.M. n. 1062/2021 per un importo pari a € 125.923,08;
- progetto A.L.I. per un importo pari a € 15.659,96;
- progetto BORSE GREEN per un importo pari a € 94.256,69;
- progetto D.M. n. 351/2022 PNRR BORSE DOTTORATO per un importo pari a € 108.000,00;
- progetto D.M. 118/2021 per un importo pari a € 120.000,00;
- progetto "ORIENTAMENTO SCUOLA-UNIVERSITA 2" per un importo pari a € 73.500,00;
- n.3 progetti PRIN 2022 PNRR per un importo totale pari a € 157.819,00;
- progetto "edilizia e grandi attrezzature 2023" per un importo pari a € 429.514,00;
- crediti per carta del docente per un importo pari a € 570,00.

Si segnala che il fondo svalutazione "Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali" ha subito una variazione positiva di € 507.956,18 e una variazione negativa di € 96.686,08 per un saldo di € 411.270,10.

Si segnala che i crediti verso studenti, di importo netto pari a € 1.481.824,71, si riferiscono alle tasse e contributi dovuti dagli studenti in riferimento alle iscrizioni a corsi organizzati e gestiti dall'Ateneo risultanti alla chiusura dell'esercizio; si tratta in particolare di crediti per accesso a corsi di laurea, specializzazione, dottorato, master e certificazioni (linguistiche, informatiche, ecc.). Si segnala che il fondo svalutazione "Crediti verso studenti per tasse e contributi" ha subito una variazione positiva di € 116.8147,76 e una variazione negativa di € 144.076,61 per un saldo di € 1.024.071,15.

Non risultano crediti verso società ed enti partecipati/controllati.

I crediti verso Regioni, ammontanti ad € 412.385,30, nel corso dell'esercizio hanno subito rispetto al precedente esercizio una diminuzione di € 199.557,05.

Sono riferibili a progetti, corsi di formazione e finanziamenti finalizzati alla concessione borse di studio e assegni di ricerca tra cui si evidenziano:

- credito per finanziamento borse dottorato PEGASO 2019/2022 Regione Toscana (€ 51.002,40);
- credito per finanziamento borse dottorato PEGASO 37 CICLO (€ 25.005,00);
- credito per progetto CLICO Regione Toscana (€ 14.259,39);

- credito per progetto "SOFT - Sistema Offerta Formativa Italia" Regione Toscana (€ 23.152,25);
- credito per progetto "SOFT II - Sistema Offerta Formativa Italia" Regione Toscana (€ 100.361,88);
- credito per progetto "PROGETTO UNIPROACT" Regione Toscana (€ 42.678,39);
- credito per progetto "L.I.P.S." Regione Toscana (€ 3.300,00);
- credito per progetto "IMPASCUOLA" Regione Toscana (€ 23.328,00);
- credito per progetto "pegaso 39 ciclo" Regione Toscana (€ 117.252,00).

Si segnala che il fondo svalutazione "Crediti verso Regioni e province Autonome" ha subito una variazione positiva di € 27.939,60 e una variazione negativa di € 267.950,48 per un saldo di - € 240.010,88.

I crediti verso altri enti pubblici per € 171.774,40 nel corso dell'esercizio hanno subito un aumento di € 58.272,25; tra essi in particolare si evidenziano la permanenza del credito per il progetto con la Scuola Media e Liceo Scientifico Statali di Istanbul per un importo pari a € 50.000,00, per il Progetto TEAM per euro 12.660,00 e del credito per il progetto CHIUSDINO RIGENERA PNRR per un importo pari a € 79.300,00.

L'ammontare complessivo dei crediti verso altri privati di € 552.014,40 comprende i crediti per lo svolgimento di attività commerciale e/o servizi istituzionali resi a terzi comprensivi anche dei fitti attivi, nonché crediti vantati verso personale subordinato in quiescenza e/o crediti per recuperi da effettuare presso il personale. Si segnala che il fondo svalutazione "Crediti verso altri" (crediti verso altri soggetti privati) ha subito una variazione positiva di € 118.602,58 e una variazione negativa di € 56.284,81 per un saldo di € 62.317,77.

L'ammontare complessivo dei crediti verso l'Università è di € 1.185.423,62 riferibili a progetti, corsi di formazione e finanziamenti finalizzati. In particolare, si evidenziano i seguenti:

- credito per progetto "FORWARD" Università degli Studi di Siena per € 29.166,67;
- credito per progetto "INTERPROCESS 2.0" Università degli Studi di Firenze per € 120.960,00;
- credito per progetti "THE TUSCANUY ECOSYSTEM SPOKE 3-5-10" per un importo totale pari a € 1.031.709,45.

Si segnala che il fondo svalutazione "Crediti verso Università" ha subito una variazione positiva di € 310.462,84 e nessuna variazione negativa.

Le disponibilità liquide sono pari a complessivi € 15.313.788,62 (rispetto al 2022 che erano pari a € 14.326.945,91) con un aumento di € 986.842,71.

Sono costituite dal saldo dei Depositi bancari corrispondente al saldo dell'Istituto cassiere Monte dei Paschi di Siena al 31 dicembre 2023 ammontanti € 15.313.317,82 e al denaro e valori in cassa di € 470,80.

I ratei ed i risconti attivi sono indicati in complessivi € 447.746,30 con un aumento rispetto al 2022 di € 123.252,13; misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Si prende atto che nell'attività universitaria la presenza nel Bilancio della posta dei ratei e dei risconti per progetti è legata alle attività di ricerca e formazione, finanziata o commissionata da enti esterni, la cui realizzazione si protrae per un periodo pluriennale e i cui flussi finanziari non coincidono con la progressiva esecuzione dell'attività. I conti d'ordine sono presenti sia nell'attivo che nel passivo.

Nello specifico tra i risconti attivi, per complessivi €447.746,30 si segnalano, in particolare, quelli relativi a:

| | |
|---|------------------|
| Acquisto software per PC (spesati nell'anno) – istituzionale | per € 26.895,93 |
| Manutenzione software – istituzionale | per € 10.013,21 |
| Premi di assicurazione - istituzionale | per € 31.409,79 |
| Contratti di supporto alla didattica – istituzionale | per € 2.994,54 |
| Oneri INPS/INAIL su contratti supporto alla didattica – istituzionale | per € 786,52 |
| Oneri IRAP su contratti supporto alla didattica – istituzionale | per € 254,54 |
| Fitti passivi – istituzionale | per € 1.930,34 |
| Spese condominiali – istituzionale | per € 155,18 |
| Noleggi e spese accessorie – istituzionale | per € 804,90 |
| Oneri per immobili in concessione | per € 97.371,58 |
| Altre spese per attività istituzionali | per € 110,08 |
| Borse di studio dottorato ricerca | per € 97.487,37 |
| Interessi passivi e oneri finanziari su mutui | per € 176.079,24 |
| Altre spese compensative di ricavi | per € 1.453,08 |

9. Il passivo dello stato patrimoniale

Si rileva che il saldo di patrimonio netto (da € 3.425.164,21 a € 3.519.158,06) deriva dalla variazione patrimoniale del risultato gestionale di esercizio (€ 93.993,85) ed è costituito dal patrimonio netto vincolato di € 2.543.616,79, derivante dai Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali per € 1.551.833,65, dalle Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro per € 991.783,14 e dal patrimonio netto non vincolato di € 881.547,42, quest'ultimo costituito dall'utile di esercizio realizzato nel corrente esercizio di € 93.993,85 e dai risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti di € 881.547,42 .

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo copertura investimenti per la quota di ammortamenti di beni durevoli. Il valore al 31 dicembre 2023 della voce "Fondo copertura investimenti" è relativo al finanziamento degli ammortamenti per investimenti effettuati. Il valore del fondo risulta incrementato, nell'esercizio 2023, per € 165.600,00 (utilizzo effettivo pari a € 102.161,46) come da delibera Cda del 21 Dicembre 2022. I decrementi del "Fondo copertura investimenti" sono relativi all'utilizzo del fondo copertura investimenti per i seguenti importi:

- € 4.542,88 utilizzo fondo copertura investimenti 2014 (budget 2015);
- € 7.203,56 utilizzo fondo copertura investimenti 2016 (budget 2016);
- € 18.316,50 utilizzo fondo copertura investimenti 2017 (budget 2017);
- € 17.621,13 utilizzo fondo copertura investimenti 2018 (budget 2018);
- € 2.026,83 utilizzo fondo copertura investimenti 2019 (budget 2019);
- € 1.040,00 utilizzo fondo copertura investimenti 2020 (budget 2020);
- € 1.626,50 utilizzo fondo copertura investimenti 2021 (budget 2021);
- € 679,69 utilizzo fondo copertura investimenti 2022 (budget 2022);
- € 30.021,79 utilizzo fondo copertura investimenti 2022 (budget 2023).

Le Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro, accolgono le riserve, previste da disposizione di legge, destinate ad interventi specifici suddivisa in progetti specifici e riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria.

Le variazioni rispetto ai dati risultanti alla data di chiusura dell'esercizio precedente sono relative agli impieghi risultanti dalla ricognizione dei progetti specifici.

Nel passivo dello stato patrimoniale, l'aumento del patrimonio netto (da € 3.425.164,21 a € 3.519.158,06) deriva dalla variazione patrimoniale del risultato gestionale di esercizio (€ 93.993,85)

I debiti, che ammontano a complessivi € 15.505.088,07, risultano ulteriormente diminuiti rispetto all'esercizio 2022 di € 1.035.683,48.

Per l'esercizio 2023, continua ad essere ancora evidente l'esposizione debitoria per mutui e debiti verso banche che ammonta ad € 12.852.491,97 in diminuzione rispetto all'anno 2022 (€ 13.549.256,74) di cui € 718.187,27 entro l'esercizio ed € 12.134.304,70 oltre l'esercizio.

A tal proposito il Collegio rinnova le raccomandazioni a non incrementare il ricorso all'indebitamento e sottolinea l'utilizzo della rinegoziazione del mutuo effettuata.

In relazione alla predetta situazione debitoria, il Collegio prende atto di quanto illustrato relativamente alla voce debiti "Mutui e debiti verso banche entro 12 mesi", dove

sono rilevati i debiti riferiti al 31/12/2023 per la quota capitale di n. 2 mutui concessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena.

Per quanto riguarda l'esposizione dei "Mutui e debiti verso banche oltre 12 mesi" è rilevata la quota capitale riferita al rimborso programmato nel corso degli esercizi successivi dei mutui sopra descritti.

Per il dettaglio degli altri debiti oggetto di incremento rispetto al decorso esercizio si rimanda a quanto illustrato nella nota integrativa.

I ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti, ammontanti ad € 7.435.808,82 risultano in aumento rispetto al 2022 di € 248.275,92; misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I proventi relativi ai progetti e/o a contributi annuali e pluriennali finalizzati, sono riscontati in base allo stato di avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto.

Nella voce "Contributi agli investimenti" nella quale sono contenuti i valori dei contributi erogati da enti diversi per immobilizzazioni, si rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 199.162,62; tali contributi vengono gestiti con la tecnica del risconto e la corrispondente voce di ricavo movimentata è "Utilizzo contributi in c/impianti assegnati" evidenziata nel conto economico in Proventi Operativi - Altri proventi e ricavi diversi.

Nella voce "Altri ratei e risconti passivi" nella quale sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi non riconducibili alle categorie precedenti, si rileva, tra incrementi e diminuzioni, un valore per il 2023 pari a € 4.517.476,80 rispetto al valore del 2022 pari a € 4.070.038,26.

Dalla nota integrativa si evince che non esistono operazioni fuori bilancio afferenti a operazioni speculative di finanza derivata o acquisizioni di valori mobiliari.

Risconti passivi per progetti e ricerche in corso al 31 dicembre 2023 sono quantificati per € 10510311,86 e sono aumentati, rispetto al 2022, di € 1.008.357,96. L'andamento dei progetti è evidenziato nella nota integrativa all'allegato B "Elenco dei progetti di ricerca in corso e chiusi". L'Università per Stranieri di Siena ha visto negli ultimi esercizi un notevole incremento di progetti di ricerca e non di ricerca. Nell'attività universitaria la determinante della presenza a Bilancio della posta ratei e risconti per progetti in corso è legata alle attività di ricerca e formazione, finanziata o commissionata da enti esterni, la cui realizzazione si protrae per un periodo pluriennale e i cui flussi finanziari non coincidono con la progressiva esecuzione dell'attività. Questa attività, indipendentemente dal fatto che rientri nelle attività di carattere commerciale di Ateneo, è assimilabile alle commesse pluriennali. I gruppi di ricerca operano, infatti, su commissione con un budget massimo finanziato (commesse a prezzo predeterminato o fisso), progressivamente sostengono i costi e utilizzano le attrezzature. Quindi progressivamente matura il diritto dei gruppi di ricerca a rendicontare in base allo stato di avanzamento dei lavori eseguiti e a ricevere i relativi finanziamenti. Per la valutazione dei progetti in corso l'Ateneo utilizza il criterio della commessa completata al costo. I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, è quindi necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo in Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, è necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo. La voce "Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e con-finanziate in corso", come del resto la voce "Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e con-finanziate in corso", assume particolare rilevanza in quanto relativa alla valorizzazione dei ratei attivi per i progetti e le ricerche in corso.

I Conti d'ordine del Passivo ammontano ad € 36.270.408,00 e non hanno subito variazioni in quanto riferiti alla prestazione di garanzia ipotecaria per mutuo Unicredit per la sede di Piazzale Rosselli.

10. Il rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, nel nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, espone le variazioni di flusso finanziario verificatesi nell'esercizio e si riferisce, pertanto, all'andamento delle disponibilità liquide esposto nello stato patrimoniale, quantificate inizialmente in 14.456.304,70 milioni e, al termine dell'esercizio, in 14.326.303,51 milioni, con una differenza di flusso monetario di - 131.771,34 euro (in particolare il conto corrente di Tesoreria ha generato un flusso negativo pari a € 130.001,19).

11. I documenti a corredo del bilancio

Il Collegio prende atto che il bilancio unico esercizio è accompagnato anche da un bilancio riclassificato per missioni e programmi secondo i prescritti criteri di contabilizzazione che differiscono da quelli del conto economico e da un bilancio finanziario riclassificato per accertamenti e impegni.

12. Valori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012

Il Collegio prende atto dei seguenti indicatori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012:

- Spese di personale

| INDICATORE DI PERSONALE | Esercizio 2023 |
|---|----------------------|
| Spese per il personale a carico Ateneo (A) | 13.192.869,51 |
| FFO (B) | 12.054.336,00 |
| Programmazione Triennale (C) | 93.073,00 |
| Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D) | 6.593.955,71 |
| TOTALE (E) = (B+C+D) | 18.741.364,71 |
| Rapporto (A/E) =< 80% | 70,39 |

- Sostenibilità economico finanziaria

| INDICATORE SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA | Esercizio 2023 |
|---|----------------------|
| FFO (A) | 12.054.336,00 |
| Programmazione Triennale (B) | 93.073,00 |
| Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C) | 6.593.955,71 |
| Fitti passivi (D) | 29.107,23 |
| TOTALE (E) = (A+B+C-D) | 18.712.257,48 |
| 82% TOTALE (E) | 15.344.051,13 |
| Spese di personale a carico Ateneo (F) | 13.192.869,51 |
| Ammortamento mutui (G = capitale + interessi) | 1.106.415,74 |
| TOTALE (H) = (F+G) | 14.299.285,25 |
| Rapporto (82%E/H) => 1 | 1,07 |

- Indebitamento

| INDICATORE DI INDEBITAMENTO | Esercizio 2023 |
|---|---------------------|
| Ammortamento mutui (A = capitale + interessi) | 1.106.415,74 |
| TOTALE (A) | 1.106.415,74 |
| FFO (B) | 12.054.336,00 |
| Programmazione Triennale (C) | 93.073,00 |
| Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D) | 6.593.955,71 |
| Spese di personale a carico Ateneo (E) | 13.192.869,51 |
| Fitti passivi a carico dell'Ateneo (F) | 29.107,23 |
| TOTALE (G) = (B+C+D-E-F) | 5.519.387,97 |
| Rapporto (A/G) =< 15% | 20,05 |

Per quanto riguarda la tabella relativa all'indicatore di indebitamento il Collegio rileva che risulta determinato oltre il limite massimo del 15%.

In merito alla voce "FFO" è stato inserito il totale assegnazione come indicato nella colonna 25 della tabella 1 allegata al D.M. n. 809 del 07 luglio 2023.

In merito alla voce "Programmazione Triennale" è stato inserito il totale assegnazione 2023 come indicato nella tabella allegata al Decreto Direttoriale n. 364 del 16 marzo 2022 collegato all'art. 3 del D.M. n. 289 del 25 marzo 2021.

In merito alla voce "Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi" sono stati presi in considerazione i seguenti codici SIOPE:

- SX.E.3.01.02.02.001 Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello;
- SX.E.3.01.02.02.002 Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream;
- SX.E.3.01.02.02.999 Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi. In questa voce, sono inserite le riscossioni relative a corsi di lingua italiana, tasse corsi speciali CLUSS, certificazioni e contributi CILS, certificazioni DITALS, tasse certificazioni linguistiche e informatiche, tasse corsi FAST, tasse e contributi vari;
- SX.U.1.09.99.04.001 Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso. In questa voce sono inseriti tutti i pagamenti relativi a rimborsi per corsi di laurea, corsi di lingua italiana, tasse corsi speciali CLUSS, certificazioni e contributi CILS, certificazioni DITALS, tasse scuola di specializzazione, tasse corsi di perfezionamento e master, tasse dottorato di ricerca, tasse certificazioni linguistiche e informatiche, tasse corsi FAST, tasse e contributi vari.

In merito alla voce "Fitti passivi" è stato preso in considerazione il codice SIOPE SX.U.1.03.02.07.001 Locazione di beni immobili.

In merito alla voce Ammortamento mutui (capitale + interessi) sono stati presi in considerazione i seguenti codici SIOPE:

- SX.U.1.07.05.05.999 Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti;

- SX.U.4.03.01.05.001 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente.

In merito alla voce “Spese di personale” il dato è stato oggetto di stima in quanto la procedura presente all’interno del sistema PROPER non è stata ancora resa disponibile dal Ministero.

- Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05

| | |
|--|------------|
| Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05 | 206.054,27 |
|--|------------|

| Tipologia contratto | Costo anno 2023 | Coperture esterne | Intacco sul limite anno 2023 |
|--|-------------------|-------------------|------------------------------|
| Personale tecnico.amministrativo a tempo determinato | 39.382,80 | - | 39.382,80 |
| Co.co.co amministrative | 1.333,33 | - | 1.333,33 |
| Collaboratori linguistici a tempo determinato | 211.847,90 | - | 211.847,90 |
| TOTALE | 252.564,03 | - | 252.564,03 |

Il Collegio prende atto, dalla relazione tecnica e sulla base della presente tabella, che il superamento del limite per le spese del “Personale tecnico amministrativo” o “Collaboratori linguistici”, previsto dall’ex art. 9, oltre il limite fissato in 252.564,03, è stato interamente coperto con entrate proprie.

- Indice di tempestività dei pagamenti

Per quanto attiene all’obbligo di determinazione dell’indice di tempestività dei pagamenti dei debiti delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il Collegio prende atto della relazione sottoscritta dal Rettore e dal responsabile Area risorse finanziarie e della pubblicazione su Amministrazione Trasparente rilevando che l’indicatore annuale 2023 di tempestività dei pagamenti, di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è risultato pari a -18,31.

13. Conclusioni

Il Collegio ha esaminato la documentazione prodotta al fine di verificare l'attendibilità complessiva dei risultati esposti e la corretta applicazione dei criteri contabili utilizzati.

Sulla base anche degli esiti delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio in riferimento, valuta positivamente la regolarità della gestione e attesta la concordanza delle risultanze del bilancio con le scritture contabili tenute, nonché la coerenza con i criteri di trasparenza ed esclusivo perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Esprime pertanto parere favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Università per Stranieri di Siena delle risultanze del bilancio di esercizio 2023, quali risultano dal materiale posto a disposizione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Cons. Donato LUCIANO - Presidente


DONATO
LUCIANO
CORTE DEI
CONTI
16.04.2024
20:58:12
GMT+01:00

Dott.ssa Francesca ROMEO - Componente

Francesca Romeo

Dott. Matteo BENEDETTINO - Componente

Matteo Benedetto